



Campobello di Mazara è...

Lunghi filari di vite e campi coltivati caratterizzano il paesaggio di Campobello rinomato centro agricolo. Nel suggestivo Museo della

vita e del lavoro contadino si ricordano gli antichi mestieri e tradizioni. Il paesaggio naturale e il fascino archeologico si fondono armonicamente nel



Paesaggio

Entrando in città si è accolti dalle *Sciare*, in arabo terra arida, una distesa di suoli rocciosi. La campagna è coperta da uliveti, da vi-

gneti, da agrumeti e da campi di ortaggi, coltivati come fossero dei giardini. Nelle Cave di Cusa la vegetazione si evolve a macchia mediter-

ranea. Nei pressi di Tre Fontane le dune in primavera si rivestono dei fiorellini rosa della *Silene colorata* e di quelli bianchi del giglio del mare.



Monumenti

Gli edifici più antichi sono il palazzo ducale, di origine medievale, trasformato nel secolo XVII, e la chiesa Madre, della seconda metà del secolo XVI,

ricostruita nel XVIII e rinnovata nel XIX. Sull'abitato domina la torre dell'orologio, innalzata nel 1877. Caratteristiche sono le case-cortile, antico

retaggio della cultura araba. Disseminati nel territorio torri, bagli, case rurali ed un mulino a vento, ne testimoniano la vocazione agricola.



Storia

Campus Belli è il nome dato dai Romani al luogo della battaglia tra Segesta e Selinunte, poi esteso alla città che ebbe origine nel 1618, per volere di Don

Giuseppe di Napoli. A Capo Granitola sbarcarono gli Arabi nell'827, e in contrada Birribaida si trovava la tenuta di caccia di Federico II, denominata Bel-

lumrepar. Nel 1893 a Campobello sorse il fascio, col proposito di ristabilire la dignità dei lavoratori calpestate dai latifondisti.

Campobello di Mazara es...

Largas hileras de vides y campos cultivados caracterizan el paisaje de Campobello, centro agrícola de renombre. En el suggestivo Museo de la Vida y del Trabajo Campesinos, se recuerdan los antiguos oficios y tradiciones. El paisaje natural y la fascinación arqueológica se funden armónicamente en las extraordinarias Canteras de Cusa, de las que los selinuntinos extrajeron los bloques para la construcción de las gigantescas columnas de sus templos.

Paisaje

Entrando en la ciudad uno se ve acogido por las *Sciare*, en árabe tierra árida, una extensión de suelos rocosos. El campo está cubierto de olivos, viñedos, cítricos y campos de hortalizas, cultivados como si fuesen jardines. En las Canteras de Cusa la vegetación se desarrolla como mancha mediterránea. En los alrededores de Tres Fuentes las dunas en primavera se cubren con las florecillas rosa de la colleja y con las blancas de la actinia.

Monumentos

Los edificios más antiguos son el Palacio Ducal, de origen medieval, transformado en el siglo XVII, y la Iglesia Madre, de la segunda mitad del siglo XVI, reconstruida en el XVIII y renovada en el XIX. Sobre la población domina la Torre del Reloj, levantada en 1877. Características son las Casas- Patio, antiguo legado de la cultura árabe. Diseminados por el territorio, Torres, Baos, Casas Rurales y un Molino de Viento, dan testimonio de su vocación agrícola.

Historia

Campus Belli es el nombre dado por los romanos al lugar de la Batalla entre Segesta y Selinunte, después extendido a la ciudad que tuvo origen en 1618, por deseo de Don José de Nápoles. En el Cabo Granitola desembarcaron los árabes en el 827, y en la localidad de Birribaida se encuentra la finca donde cazaba Federico II, denominada Bellumrepar. En 1893 surgió en Campobello una asociación, con el propósito de restablecer la dignidad de los trabajadores, pisoteada por los latifundistas.



Tradizioni

Il Museo della civiltà contadina, il primo di questo tipo ad essere istituito in Sicilia (1975), costituisce la memoria storica della città. Arti-

colato in cicli, illustra il grano, il vino, la botte, la casa, il carretto, i formaggi e i mestieri collegati al mondo agreste. Nella memoria dei campobel-

lesi sono presenti i giochi popolari, come quello delle *pignate* e l'*albero del gallo*, che vengono riproposti in occasione di feste popolari.



Natura

La zona sud del paese era un tempo ricca di alberi che ora hanno lasciato il passo alle nuove colture della vite, degli ulivi e degli agrumi. In particolare la vegetazione boschiva era caratterizzata dalla quercia da sughero, nell'entroterra, e dal pioppo, sulle dune costiere. Le querce da sughero sono

quasi del tutto scomparse e sopravvivono solo qualche esemplare su lembi relitti di vegetazione autoctona ancora presenti all'interno dei campi coltivati. Un'altra evidenza botanica è rappresentata dal boschetto relictivo di pioppi, nei pressi della costa, sulle dune di Tre Fontane. La riduzione dei bo-

schi e della macchia ha causato la progressiva scomparsa degli animali selvatici, tra cui il lupo. Il Pantano Leone, oggi area protetta, è un acquitrino frequentato da uccelli migratori quali folaghe, anatre selvatiche, fenicotteri rosa, cavalieri d'Italia, germani reali ed altri ancora.



Eventi e manifestazioni

Nel dicembre 2007 Campobello ha dato il via al Festival dell'oliva d'oro nell'alimentazione, un evento culturale-espositivo, mirante a valorizzare le pe-

culiarità del territorio. Diversi spettacoli estivi si tengono a Torretta Granitola e nella frazione di Tre Fontane si svolge il Premio di poesia, riconosciuto a

livello regionale. Di carattere internazionale è stata fino a qualche tempo fa la Targa Nino Buffa-Dodici ore notturna, una gara automobilistica di regolarità.

Eventos y manifestaciones

En diciembre de 2007 Campobello dio inicio al Festival de la Aceituna de Oro en la Alimentación, un evento cultural-expositivo, que trata de valorizar las peculiaridades del territorio. Diversos espectáculos estivales se celebran en Torretta Granitola y en el pueblo de Tres Fuentes se lleva a cabo el Premio de Poesía, reconocido a nivel regional. De carácter internacional ha sido hasta hace algunos años la Placa Nino Buffa -Doce Horas Nocturna, una competición automovilística que se celebra con regularidad.



Spago sport e tempo libero

La città dispone di un campo di calcio, di una palestra coperta e di palestre private. Società e associazioni promuovono l'equitazione, lo scherma

e il pugilato; un parco acquatico è inoltre meta turistica. Il borgo marinaro di Tre Fontane con i suoi stabilimenti estivi, è frequentato da numerosi

bagnanti; il golfo tra Capo Granitola e la pittoresca scogliera a mare di Puzzeddu è meta preferita da surfisti e windsurfisti.

Diversión deporte y tiempo libre

La ciudad dispone de un campo de fútbol, de un gimnasio cubierto, y de gimnasios privados. Sociedades y asociaciones promueven la equitación, el esgrima y el boxeo; un Parque Acuático es además meta turística. El burgo mariner de Tres Fuentes, con sus instalaciones veraniegas, está frecuentado por numerosos bañistas; el golfo entre el Cabo Granitola y el pitoresco arrecife en el mar de Puzzeddu es meta preferida por los surfistas y windsurfistas.



Archeologia

Dalle Cave di Cusa i Selinuntini estrassero 150.000 metri cubi di tufo calcareo, per la costruzione degli edifici e dei templi. La località, distante ca. 11 km da Selinunte, è unica nel mondo archeologico e di grande suggestione: qui il tempo si è fermato nel lontano 409 a. C. quando An-

nibale, figlio di Giscone, colse di sorpresa gli abitanti di Selinunte e distrusse la città. Nella cava, lunga ca. 1,7 Km, i blocchi vennero lasciati nel loro stato di lavorazione: quelli già tagliati furono abbandonati sul terreno, altri vennero scaricati sulla via per Selinunte. Le incisioni circolari nel-

la roccia indicano il lavoro preliminare di estrazione, cui seguiva lo scavo in profondità attorno ad esse, fino al punto in cui si riteneva possibile estrarre il tamburo. Di straordinaria suggestione sono i tagli profondi attorno a due enormi rocchi ancora attaccati al fondo calcareo.



Enogastronomia

Uliveti secolari e filari di viti colorano la campagna e producono la *Nocellara del Belice*, ottima oliva D.O.P. da mensa e da olio, e pregiate uve da vino. Inoltre agrumeti e frutteti danno prodotti eccellenti e le colture in serra forniscono saporiti ortaggi. Nella tradizione culinaria

un posto primario ha il pane nero, prodotto con la farina del grano duro *tumminia*. Il pecorino è il fiore all'occhiello della produzione casearia: un formaggio di latte di pecora, di antichissima tradizione, lavorato in maniera artigianale. La *ricotta* è l'ingrediente peculiare del-

la pasticceria locale; tipici del periodo pasquale sono i campanari, anelli di pasta con uovo sodo. Protagonista della cucina è il pesce delle acque antistanti la località di Torretta Granitola: pesce azzurro, triglie, scorfani, ed ogni altro tipo vengono proposti arrostiti, fritti o a zuppa.

Arqueología

De las Canteras de Cusa los Selinuntinos extrajeron 150.000 metros cúbicos, de toba calcárea, para la construcción de sus edificios y sus templos. La localidad, distante aproximadamente 11 km de Selinunte, es única en el mundo arqueológico y de gran sugestión: aquí el tiempo se ha detenido en el lejano 409 a.C. cuando Hanibal, hijo de Giscón, cogió por sorpresa a los habitantes de Selinunte y destruyó la ciudad. En la cantera, de aproximadamente 1, 7 Km, los bloques se dejaron en su estado de elaboración: los ya cortados fueron abandonados sobre el terreno, otros se descargaron en su camino a Selinunte. Las incisiones circulares en la roca indican el trabajo preliminar de extracción, al que seguía la excavación en profundidad en torno a ellas, hasta el punto en que se retenía posible extraer el tambor. De extraordinaria sugestión son los cortes profundos en torno a dos enormes tambores aún unidos al fondo calcáreo.

Enogastronomía

Olivos seculares e hileras de vides colorean el campo y producen la Noguera del Belice, excelente aceituna D. O. P, par comer o para la producción del aceite, y apreciadas uvas de vino. Además, cítricos y árboles frutales proporcionan productos excelentes y los cultivos de invernadero generan sabrosas hortalizas. En la tradición culinaria tiene un lugar primordial el pan negro, producido con harina de trigo duro *tumminia*. El queso de oveja es motivo de orgullo de la producción caseosa: un queso de leche de oveja, de antíguisima tradición, elaborado de manera artesanal. El requesón es el ingrediente peculiar de la pastelería local; típicos en el período de la Pascua son los campanarios, anillos de pasta con huevo duro. Protagonista de la cocina es el pescado de las aguas de la localidad que se halla enfrente, Torretta Granitola: pescado azul, salmonetes, escorpenas y de todo tipo, se proponen asados, fritos o en sopa.



FOR SICILIA 2000-2006. MIs. 2.02 d PRT 6 Alceste. Int. 287.3 codice 1999/IT.16.1.P.O.011/2.02/9.03.13/0058

Sponsor welcome!



Tre Fontane, spiaggia - playa



Religione Ricordi Legami

Molto venerato è il simulacro ligneo del Crocifisso opera di fra Umile da Petralia, donato dal duca don Giuseppe Napoli nel 1666. Il 15 giugno

si celebra il protettore San Vito, mentre il 15 agosto si tiene la suggestiva processione a mare dell'Immacolata. In onore di San Giuseppe, il 19

marzo, si svolge "l'invito" di tre persone, alludenti alla Sacra Famiglia, ad un pranzo con numerose pietanze, davanti un altare votivo.

Religión Recuerdos Vínculos

Muy venerado es el Simulacro de madera del Crucifijo obra de Fray Humilde de Petralia, donado por el duque Don José de Nápoles en 1666. El 15 de junio se festeja el protector, San Vito, mientras que el 15 de agosto se celebra la sugestiva procesión, en el mar, de la Inmaculada. En honor de San José, el 19 de marzo, se lleva a cabo el Convite, invitación a tres personas, que aluden a la Sagrada Familia, a una comida con numerosos platos, ante un altar votivo.



Torretta Granitola, torre



Nocellara del Belice

Provincia di Trapani

Campobello di Mazara

Benvenuto Bienvenido

